



COMUNE DI GRESSONEY – SAINT - JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 6 DEL 30/01/2016**

**Adozione del piano di prevenzione della
corruzione per il triennio 2016 - 2018, ai sensi
della legge 6 novembre 2012, n. 190.**

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di gennaio, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore otto e minuti venticinque, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIAVENUTO Luigi - Sindaco	Sì
2. BALDI Cesare - Vice Sindaco	Sì
3. CURTAZ Fabrizio - Assessore	Sì
4. FOLLIS Arianna Fernanda - Assessore	Sì
5. THEDY Paola - Assessore	Sì
Totale presenti:	5
Totale assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Ferruccio PARISIO.

Il Sindaco CHIAVENUTO Luigi dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30/01/2016

OGGETTO: Adozione del piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016 - 2018, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

La Giunta comunale

Premesso che:

- ⇒ la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, ha previsto, oltre a una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte a incrementare la trasparenza e i controlli interni;
- ⇒ il sistema di prevenzione disciplinato dalla succitata legge 190/2012, si articola, a livello nazionale, con l’adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) e , a livello di ciascuna Amministrazione, mediante l’adozione di piani di prevenzione triennale;
- ⇒ l’articolo 1 comma 8 della succitata disposizione legislativa, infatti, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”.
- ⇒ il P.N.A. è stato approvato dall’A.N.A.C. (ex C.I.V.I.T.), con deliberazione n. 73/2013, e rappresenta lo strumento attraverso il quale sono individuate le strategie prioritarie per la prevenzione e il contrasto della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale. Il P.N.A. non si configura come un’attività compiuta, con un termine di completamento finale, bensì come un insieme di strumenti finalizzati alla prevenzione che sono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione;
- ⇒ con l’entrata in vigore dell’articolo 19, comma 15, del d.l. n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014, le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8, della legge n. 190/2012, sono state trasferite all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- ⇒ con deliberazione consigliere n. 18 del 12.04.2013, il segretario in servizio presso l’ente, è stato individuato quale responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’articolo 1 comma 7 della legge 190/2012;
- ⇒ con propria deliberazione n. 5 del 27.01.2014 è stato adottato il piano di prevenzione della corruzione a valere per il triennio 2014/2016;

- ⇒ con propria deliberazione n. 3 del 28.01.2015 è stato adottato il piano in argomento a valere per il triennio 2015/2017;
- ⇒ il responsabile della prevenzione della corruzione ha trasmesso la bozza del piano in argomento, a valere per il triennio 2016/2018, con i relativi aggiornamenti rispetto al programma previgente.

Vista ed esaminata la proposta di piano di prevenzione della corruzione, a valere per il triennio 2016 – 2018, predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto procedere alla sua adozione.

Richiamati:

- ◆ lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 24.03.2015;
- ◆ la vigente normativa in materia e in particolare la legge 190/2012 e il D.Lgs. 33/2013
- ◆ la legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, recante “Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d’Aosta” e la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”;
- ◆ la legge regionale 07 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”.

Atteso che sulla presente proposta di deliberazione:

- il Segretario, responsabile del servizio finanziario, ha dichiarato l’ininfluenza del parere di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 3 comma 3 punto b4 del regolamento comunale di contabilità;
- il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell’articolo 9, lettera d) della legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 “*Norme in materia di segretari degli enti locali della Regione autonoma Valle d’Aosta*” e dell’articolo 49bis della L.R. 7 dicembre 1998, n. 54 “*Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta*”.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

- 1. Adottare** il piano di prevenzione della corruzione a valere per il triennio 2016 – 2018, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 2. Disporre** la pubblicazione del piano di prevenzione della corruzione a valere per il triennio 2016 – 2018, sul sito istituzionale dell’ente, alla sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(Luigi Chiavenuto)

IL SEGRETARIO
(Ferruccio PARISIO)

Il Segretario quale Responsabile del servizio finanziario:

☐ Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 3 comma 3 punto B3 del vigente Regolamento comunale di contabilità.

☐ Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 3, comma 3 lettera a) del vigente Regolamento comunale di contabilità.

☒ Dichiara, ai sensi dell'articolo 3, c. 3, punto B4 del Regolamento comunale di contabilità, l'ininfluenza del parere di regolarità contabile.

☒ Il Segretario esprime parere favorevole in merito alla legittimità ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera "d" della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46 e dell'articolo 49/bis della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 30/01/2016

Il Segretario
(Ferruccio PARISIO)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 02/09/2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 02/09/2016

Il Responsabile
(F.to Antonella GALLO)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 02/09/2016

Il Segretario
(F.to Ferruccio PARISIO)

02/09/2016